

24.03.2009

Il Mattino

Va a scuola e aggredisce il docente del figlio

L'alunno era stato rimproverato per irrequietezza Il genitore ha danneggiato anche i mobili dell'Itis



MICHELE VESPASIANO - Bagnoli Irpino. Il professore lo rimprovera per la sua irrequietezza e lui chiede aiuto al padre che, precipitatosi a scuola, aggredisce il docente. L'increscioso episodio si è verificato nei giorni scorsi a Bagnoli, nella sede dell'Itis dove il genitore, G. C., residente a Bagnoli, avrebbe incolpato il professore di Matematica di aver rivolto al figlio epiteti ingiuriosi. Ricostruzione che lo stesso docente ha inutilmente contestato

all'uomo che, in evidente stato di esagitazione, ha cominciato ad aggredire il professore dopo di che, anche grazie all'intervento degli altri insegnanti accorsi in difesa del collega, si era allontanato chiudendo con la sua macchina l'unica strada utile per uscire dal parcheggio e bloccando di fatto tutte le macchine parcheggiate. Evidentemente non soddisfatto del suo atteggiamento, G. C. è tornato nuovamente nella scuola in cerca del professore e, non trovandolo, si è scagliato, in preda ad un vero e proprio raptus, contro gli uffici del bidello e della segreteria, rovesciando mobili e danneggiando apparati informatici. Il provvidenziale intervento dei carabinieri della Compagnia di Montella, e di quelli della locale stazione, è servito a bloccare il genitore infuriato, a impedirgli di procurare altri danni e a riportare la calma nella scuola, dove si era diffuso il panico per il raid improvviso. Al centro delle indagini degli uomini del capitano Saccone è finito il comportamento biasimevole dell'uomo, a carico del quale è scattata la denuncia per violenza privata e danneggiamento aggravato, mentre sarebbe ancora in fase accertamento quanto accaduto all'interno della classe, il comportamento del professore e degli altri alunni coinvolti nella lite che sarebbe alla base dell'intera spiacevole vicenda. «Sono profondamente deluso e rammaricato», confessa il preside dell'Istituto secondario di Bagnoli, Vito Alfredo Cerreta, che non esita a schierarsi al fianco del docente al quale ha chiesto una relazione dettagliata sull'accaduto. «Episodi come questo mortificano tutta la comunità scolastica e più di tutto la funzione che la scuola svolge sul territorio. In ogni caso mi aspetto che chi ha causato i danni provveda adesso a risarcirli».